



Luserna / Lusérn, 7 febbraio 2017

Alla
Quinta Commissione Legislativa
Consiglio della
PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO

Oggetto: Audizione 7 febbraio 2017 Disegno di Legge 162 e 135

Come Vice Presidente della Fondazione Culturale Centro Documentazione Luserna onlus ringrazio per l'invito a questa audizione ed esprimo condivisione per le innovazioni che vengono proposte. Di particolare importanza ci sembrano le considerazioni in merito alla valorizzazione delle attività culturali anche dei centri minori, la ricaduta economica delle attività culturali e la volontà di favorire la cooperazione tra più realtà locali, ma anche sovra provinciali e sovranazionali.

A questi obiettivi si ispira anche l'attività del Centro Documentazione Luserna, fondazione promossa dal Comune nel 1996, e che nel Consiglio di Amministrazione vede la rappresentanza di diversi enti ed istituzioni, che opera in stretta sintonia con l'Istituto Cimbri, per conto del quale cura anche la gestione della Casa Museo Haus vonPrökk, ed ogni volta che risulta opportuno chiede la collaborazione di altre istituzioni culturali. Pur con risorse finanziarie molto limitate, ed in calo costante, svolge nel campo museale ed espositivo una intensa attività che ha consentito di far conoscere l'isola linguistica cimbra in tutto l'ambito regionale, delle regioni vicine, ma anche in Austria e Germania.

Riesce a convogliare a Luserna mediamente 11-12.000 visitatori all'anno, con notevole beneficio dell'economia turistica locale (9 pubblici esercizi di varie tipologie).

Come conferma della nostra apertura internazionale evidenzio che i testi delle mostre sono di regola in italiano, cimbro, tedesco e spesso in sintesi anche in inglese. Alle diverse decine di comitive che annualmente visitano le nostre mostre, anche provenienti dall'estero, viene assicurata la guida in italiano e tedesco.

Nel disegno di legge 162 non ci sono espliciti riferimenti alle minoranze linguistiche storiche locali, ma il loro patrimonio culturale è di arricchimento per tutta la Provincia, e la loro sopravvivenza è fondamentale per l'ancoraggio internazionale della nostra speciale autonomia.



L'esperienza del nostro Centro conferma che la promozione culturale ed il turismo culturale sono importanti per lo sviluppo economico e il consolidamento del livello occupazionale degli abitanti originari di Luserna-Lusérn e quindi per la conservazione della piccola minoranza linguistica germanofona cimbra. Riteniamo che la rivisitazione della LP 15/2007 costituisca un'occasione importante per consolidare tale processo.

Proponiamo quindi di dare atto e promuovere in modo organico la specificità delle minoranze linguistiche e la loro sopravvivenza.

Suggeriamo di aggiungere all'articolo 9 bis della LP 15/2007 un terzo comma che potrebbe avere il seguente contenuto:

I territori di insediamento delle minoranze linguistiche di cui alla LP 6/2008 sono considerati distretti culturali specifici per i quali la Provincia, i Comuni, gli Istituti Culturali (ladino, mòcheno e cimbro) e gli enti ed associazioni accreditate di cui all'art.16 stipulano degli accordi di programma pluriennali, con verifiche ed aggiornamenti annuali, allo scopo di programmare in modo organico e coordinato tutte le attività culturali promosse dalla presente legge (attività culturali, museali, musicali, teatrali, bibliotecarie, di educazione permanente) tenendo in particolare considerazione l'esigenza di promuovere tramite esse l'uso della lingua di minoranza e lo sviluppo sociale ed economico delle stesse comunità. (art 15 dello Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige, statuto autonomia e LP 6/2008)

All'art.18 bis proponiamo sia aggiunto un ulteriore comma:

I Comuni sede delle minoranze linguistiche di cui alla LP 6/2008, possono derogare dalla gestione associata dei servizi bibliotecari. Possono attivare delle convezioni che consentano l'ampliamento delle offerte culturali ed il miglioramento dei servizi, rimanendo in capo ai comuni predetti la competenza programmatoria.

In quanto al disegno di Legge 135 non possiamo ch esprimere parere favorevole.

IL VICEPRESIDENTE
Luigi Nicolussi Castellani